



*Consiglio regionale della Campania
Gruppo consiliare MoVimento 5 Stelle*

Prot. n. 05 del 25 gennaio 2022

Al Presidente del Consiglio regionale

-Sede-

Oggetto: trasmissione interrogazione

Si trasmette, per gli adempimenti consequenziali, l'interrogazione avente ad oggetto: "interruzione del servizio di assistenza sanitaria di base nelle frazioni di Mandia e Catona del Comune di Ascea (SA).", per la quale si richiede risposta scritta nei termini di cui all'articolo 127, comma 4 del Regolamento interno del Consiglio regionale.

Con i migliori saluti

F.to. Michele Cammarano

F.to Valeria Ciarambino



*Consiglio regionale della Campania
Gruppo consiliare MoVimento 5 Stelle*

Al Presidente della Giunta regionale

Interrogazione a risposta scritta ai sensi dell'articolo 127, comma 4 R.I., avente ad oggetto: “interruzione del servizio di assistenza sanitaria di base nelle frazioni di Mandia e Catona del Comune di Ascea (SA)”

Premesso che:

- a) Mandia e Catona sono due frazioni collinari del Comune di Ascea, in provincia di Salerno, composte da circa quattrocento residenti e facenti capo al Distretto sanitario n. 70 Vallo della Lucania/Agropoli;
- b) i centri abitati in questione, abitati in prevalenza da persone anziane, vivono da anni un contesto sociale considerevolmente sfavorevole, dovuto alla carenza/assenza di importanti servizi;
- c) a quanto si apprende, la ASL di Salerno ha recentemente comunicato l'impossibilità di dare continuità al servizio di medicina di base o medico di famiglia **direttamente nei centri abitati di Mandia e Catona**, ma di dover usufruire del medesimo servizio all'interno dello stesso territorio comunale, precisamente ad Ascea, ignorando totalmente le distanze chilometriche tra le frazioni dell'entroterra e la costa;

considerato che:

- a) i borghi in questione sono principalmente abitati da persone anziane, la cui fascia di età varia tra i settanta e i novanta anni, con una parte di queste persone che vive in condizioni di solitudine o non hanno un sostegno familiare diretto e/o sono privi di idonei mezzi di trasporto, e un'altra parte della popolazione è affetta da importanti patologie e invalidità, pertanto il rischio di incidenti, dovuti anche all'aumento di stress per affrontare inutili viaggi, accresce in modo proporzionale secondo la distanza da percorrere;
- b) Mandia e Catona risultano essere particolarmente svantaggiate, nonché distanti da Ascea capoluogo circa diciassette (17) km con circa trenta (30) minuti di tempo di percorrenza (durante il periodo invernale i pericoli aumentano vertiginosamente) dovendo attraversare in automobile la S.P. 269 o la S.P. 87, caratterizzate da numerose curve, smottamenti e dissesto del manto stradale;

Rilevato che: l'assenza del servizio sanitario in oggetto potrebbe favorire un drastico aumento delle patologie, in ragione della assai probabile propensione generale al “non curarsi”, a fronte delle oggettive difficoltà di spostamento come sopra evidenziate;



*Consiglio regionale della Campania
Gruppo consiliare MoVimento 5 Stelle*

Tutto ciò premesso e considerato e rilevato, si chiede di sapere:

se si sia a conoscenza di quanto riferito e quali azioni si intendano porre in essere al fine di garantire un pieno accesso all'assistenza sanitaria di base ai cittadini delle frazioni di Mandia e Catone, almeno con il ripristino del servizio sanitario che garantiva almeno una volta a settimana a Mandia e almeno una volta a settimana a Catona un servizio di medicina di base o medico di famiglia direttamente nei suddetti centri abitati.

F.to. Cammarano

F.to Valeria Ciarambino